

AVVERTIMENTO FRUTTICOLO n. 14 del 8 giugno 2011

INFORMAZIONI GENERALI

Il 25 febbraio 2011 la Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia ha approvato con delibera n. 335 il Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia da applicarsi nell'annata agraria 2010-2011. Questo documento aveva precedentemente ottenuto i pareri di conformità dei gruppi tecnici "Difesa" e "Tecnica agronomica" operanti presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Il Disciplinare di Produzione Integrata, comprensivo di norme generali, di norme tecniche agronomiche e rispettivi allegati fertilizzazione e irrigazione, di norme tecniche di coltura e di norme tecniche per la difesa integrata delle colture ed il controllo delle infestanti è consultabile sul sito dell'ERSA al seguente link (<http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/disciplinari-produzione-integrata-fvg/riferimenti-tecnici-per-la-produzione-integrata-in-fvg-2011/>).

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE (Da OSMER - ARPA FVG)

Previsioni dal 1 giugno al 3 giugno 2011 (Fonte: www.meteo.fvg.it)

Mercoledì 8 giugno

Su bassa pianura e costa avremo nuvolosità variabile con vento di Libeccio moderato e qualche temporale, ma anche delle schiarite. Sui monti e alta pianura cielo in prevalenza nuvoloso con rovesci e temporali sparsi che determineranno piogge da moderate ad abbondanti, più frequenti e intense probabilmente sulla fascia prealpina.

Giovedì 9 giugno

Sulle Alpi cielo in prevalenza coperto con piogge sparse in genere moderate. Dalla costa alle Prealpi avremo, in genere, cielo da variabile a nuvoloso con rovesci e temporali sparsi, più probabili e frequenti nel pomeriggio e che determineranno piogge localmente abbondanti. Sul mare i temporali saranno più probabili, invece, di notte.

Venerdì 10 giugno

Su pianura e costa tempo più stabile dei giorni scorsi con cielo variabile e vento moderato da nord-est al mattino, di Libeccio nel pomeriggio. Sui monti cielo da variabile a nuvoloso con locali rovesci dal pomeriggio, più probabili sulle zone al confine col Cadore.

AREE DI MONITORAGGIO

Il monitoraggio viene eseguito in un numero di aziende ampio, che copre l'areale di coltivazione del melo nella regione Friuli Venezia Giulia. Sono state individuate quattro macro aree, con caratteristiche pedoclimatiche simili, per le quali settimanalmente verranno forniti i dati relativi a fenologia (stadio minimo e massimo), voli degli insetti (media delle catture/trappola/settimana), sviluppo di patologie e momento ottimale di raccolta. I comuni compresi nelle quattro aree sono i seguenti:

- Area A: Maniago, San Leonardo Valcellina, Osoppo
- Area B: Valvasone, Cordenons, San Vito al Tagliamento, Codroipo, Bicinicco, Rodeano, Mortegliano
- Area C: Latisana, Castions delle Mura, San Canzian d'Isonzo, Fiumicello
- Area D: Tolmezzo

FENOLOGIA (SCALA DI FLECKINGER)

Nelle aree di monitoraggio per tutte le varietà, le piante di melo si trovano nella fase fenologica di ingrossamento frutti; è stata superata la fase di sviluppo di frutto noce.

La tabella con le fasi fenologiche è scaricabile dal sito dell'ERSA nella sezione lotta guidata in frutticoltura (<http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/frutticoltura/Fasi%20fenologiche.pdf>).



Ingrossamento dei frutti (I)

GESTIONE DEL FRUTTETO

Interventi agronomici

Prevenzione della bitteratura amara e di eventuali carenze

Si ricorda l'importanza degli interventi fogliari con prodotti a base di calcio per prevenire la bitteratura amara.

Programmare gli interventi a base di magnesio per prevenire la filloptosi.

Trattamento fitocosmetico

Per migliorare l'aspetto della buccia dei frutti eseguire trattamenti con prodotti a base di caolino + zolfo (quest'ultimo è efficace anche per il controllo dell'oidio).

Diradamento manuale

In generale l'efficacia dei trattamenti diradanti chimici è stata buona. Qualora l'efficacia del diradamento chimico non fosse del tutto soddisfacente (Fuji, Gala, Red Delicious) è opportuno procedere con il diradamento manuale dei frutti (approfittare di questo intervento per rilevare l'eventuale presenza di frutti bacati e quindi verificare l'efficacia della strategia di difesa nei confronti di *Cydia pomonella* e di *Cydia molesta*). Le operazioni di diradamento manuale eseguite entro 50-60 giorni dalla piena fioritura, favoriscono l'induzione delle gemme a fiore per l'anno seguente.

I trattamenti fitosanitari vanno eseguiti tenendo in considerazione le note e limitazioni d'uso delle norme tecniche per la difesa fitosanitaria ed il controllo delle infestanti del DPI FVG

Patologie fungine

*Ticchiolatura (*Venturia inaequalis*)*

Generalmente la strategia di difesa per questo periodo è la seguente: ripristinare la copertura prima di eventuali periodi piovosi, prima di un'irrigazione e comunque indicativamente ogni 10 – 12 giorni.

Se dal controllo di 100 germogli si rileva, su varietà non sensibili alla ticchiolatura tardiva (Gala, Red Delicious, Modì), la presenza di macchie superiore al 5% (es: 5 germogli con macchie di ticchiolatura su 100 germogli controllati) può essere adottata la strategia precedentemente descritta.

Nell'eventualità di riscontrare percentuali inferiori a quelle precedentemente indicate i trattamenti si possono allungare a 12-15 giorni.

Pertanto considerando le precipitazioni che hanno caratterizzato gli ultimi giorni e il proseguo delle condizioni di instabilità atmosferica, si consiglia di ripristinare il prima possibile la copertura.

In questa fase i prodotti utilizzabili sono: *metiram* (fino al 20 giugno), *fluazinam* (intervallo di sicurezza di 60 giorni), *dodina* (su Golden Delicious da metà giugno), *captano* (da metà giugno su tutte le varietà) e *strobilurine*.

Oidio (*Oidium farinosum*)

Anche questa settimana sono stati osservati germogli affetti da oidio. Nel caso di attacco lieve il controllo di questa patologia può essere attuato asportando i germogli colpiti. In caso di forti attacchi oltre all'asporto è possibile intervenire con *IBE*. Nelle aziende che non presentano sintomi, continuare con la difesa preventiva con *zolfo* (eseguire i trattamenti nelle ore più fresche con temperature inferiori a 25 °C), *quinoxifen*, *bupirimate* (fitotossico su cultivar Imperatore) fino all'inizio della stasi vegetativa.

Alternaria (*Alternaria alternata*)

Sino a questa settimana non sono ancora stati osservati sintomi di questa patologia. Si ricorda che i trattamenti con *fluazinam* (intervallo di sicurezza 60 giorni) e *metiram* hanno azione collaterale nei confronti di alternaria e vanno eseguiti, a seconda della strategia adottata, per il controllo della ticchiolatura, mentre la miscela *pyraclostrobin + boscalid* ha un'azione diretta contro questo patogeno.

Insetti

Di seguito viene indicato il valore medio delle catture settimanali riscontrate per i principali lepidotteri dannosi del melo nelle quattro aree di monitoraggio. Da questa settimana è possibile scaricare i grafici con l'evoluzione settimanale dei voli al seguente link <http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/avviso-homepage/avvertimenti-fitosanitari>.

Lepidotteri dannosi	Area A	Area B	Area C	Area D	Note
Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>)	9,5	5,0	4,1	1,3	Voli in aumento
Tignola orientale del pesco (<i>Cydia molesta</i>)	12,5	8,8	24,0	14,3	Voli in aumento
Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>)	0,0	1,0	0,9	5,4	Presenza di volo
Cemiosstoma (<i>Leucoptera malifoliella</i>)	2,3	6,5	2,8	13,3	Voli alterni
Litocollette (<i>Phyllonorycter blancardellus</i>)	77,0	92,4	57,0	17,0	Voli in aumento
Tortrice verde (<i>Pandemis heparana</i>)	0,0	1,4	1,3	1,3	Presenza di volo
Cacecia (<i>Archips podanus</i>)	1,0	1,7	6,0	2,0	Presenza di volo

Carpocapsa (*Cydia pomonella*)

Questo lepidottero sta volando in tutte le aree monitorate.

In questa fase si raccomanda di verificare la presenza in frutteto degli adulti mediante le trappole a feromoni e di controllare la presenza di fori di penetrazione nei frutticini. Interventi specifici vanno eseguiti al superamento della soglia (2 adulti/trappola in 1 oppure 2 settimane) o in presenza di fori con larve vive con larvicidi specifici. Il controllo di *Cydia pomonella* consente di ridurre le infestazioni di *Cydia molesta*.

Tignola orientale del pesco (*Cydia molesta*)

Le strategie di difesa sono le stesse che sono state indicate per controllare la carpocapsa.

Cemiostoma (*Leucoptera malifoliella*)

Trattamenti eseguiti con emamectina benzoato, chlorantraniliprole oppure spinosad per controllare la carpocapsa, sono efficaci anche per il contenimento del cemiostoma.

Cocciniglia di San Josè (*Comstockaspis perniciososa*)

Si ricorda di eseguire un accurato monitoraggio del frutteto per verificare la presenza della migrazione delle neanidi al fine di eseguire un intervento mirato con fosfororganici.

Afidi

È stata rilevata la presenza di afide verde e afide lanigero in qualche azienda.

ALTRE INFORMAZIONI

Revisione agrofarmaci

La sostanza attiva glufosinate ammonio è stata sospesa dalla vendita e dall'impiego dal 21 dicembre 2010 fino al 30 settembre 2011.

Le sostanze attive indicate nella seguente tabella (**aggiornamento del 3 maggio 2011 - fonte "EU Pesticides Database", consultabile al sito http://ec.europa.eu/sanco_pesticides/public/index.cfm**) non sono state ancora inserite nell'Allegato 1 della revisione delle sostanze attive prevista dall'Unione Europea dalla Direttiva 91/414/CE. Si ricorda pertanto che le stesse sono revocate a decorrere dal 31 dicembre 2011 e il termine ultimo per lo smaltimento delle scorte è prorogato al 31 dicembre 2012 (fonte: Comunicato del Ministero della Salute del 29 dicembre 2010).

INSETTICIDI	ERBICIDI
<i>Flufenoxuron</i>	<i>Oxyfluorfen</i>

Il Regolamento (UE) N. 520/2011 della Commissione del 25 maggio 2011 ha modificato gli allegati II e III del regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i livelli massimi di residui in o su determinati prodotti. Per il melo le sostanze attive che potrebbero essere interessate da queste modifiche sono: *boscalid*, *buprofezin*, *exitiazox*, *indoxacarb*, *metossifenoziide*.

Il Regolamento (UE) N. 524/2011 della Commissione del 26 maggio 2011 che modifica gli allegati II e III del regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i livelli massimi di residui in o su determinati prodotti. Per il melo le sostanze attive che potrebbero essere interessate da queste modifiche sono: *pirimetanil* e *tebuconazolo*.

Trattamenti a seguito di grandinate

Si ricorda di eseguire un intervento con prodotti a base di *rame* (verificare in etichetta epoca di distribuzione ed intervallo di sicurezza) o *ditianon* nelle ore successive ad una grandinata.